

Roma 21 ottobre 2025

POS, linee guida e responsabilità operative: il personale non deve restare solo

Care Compagne e cari Compagni, lavoratrici e lavoratori,
la FP CGIL VVF intende richiamare la vostra attenzione sulla recente nota dell'Amministrazione relativa agli interventi di soccorso del Corpo Nazionale e all'utilizzo delle **Procedure Operative Standard (POS)**, nonché su quanto emerso nel corso dell'incontro odierno presso il Dipartimento sul medesimo argomento.

L'Amministrazione, ribadendo il carattere **non vincolante** delle POS e richiamandone la funzione **formativa**, solleva – a nostro avviso – forti perplessità sul piano della **tutela giuridica** e della **responsabilità individuale** del personale impegnato negli interventi di soccorso.

Una posizione, questa, che avevamo già segnalato nella nota inviata ai vertici del Corpo lo scorso **15 settembre**: un documento che si poneva in un'ottica di confronto e di apertura, con l'obiettivo di garantire adeguate tutele al personale. In quella sede chiedevamo, inoltre, una chiara comunicazione verso le lavoratrici e i lavoratori, verso i **Comandanti territoriali**, i **Direttori centrali e regionali**, ma anche verso la **Magistratura**, per evitare interpretazioni distorte o contraddittorie.

L'Amministrazione, nel riaffermare che le POS non hanno valore prescrittivo e che ogni intervento deve essere progettato “sul campo” dal **Responsabile delle Operazioni di Soccorso (ROS)**, riconosce di fatto una **discrezionalità totale** al singolo operatore nella definizione della risposta operativa.

Tale impostazione, se da un lato valorizza la professionalità e la capacità di adattamento dei Vigili del Fuoco, dall'altro **espone il personale** a responsabilità **civili e penali**, soprattutto nei casi in cui l'esito dell'intervento diventi oggetto di **indagini giudiziarie**.

Non può sfuggire, infatti, che qualificando le POS come meri strumenti formativi, l'Amministrazione si collochi di fatto come **soggetto terzo** rispetto ai procedimenti giudiziari che dovessero coinvolgere il personale, anziché come **parte attiva** a sostegno dei propri lavoratori e lavoratrici. Una posizione che, oltre a essere inaccettabile, presuppone che le competenze del personale siano sempre omogenee, cosa che nella realtà operativa non corrisponde al vero in particolare per una formazione inadeguata.

La **FP CGIL VVF** ritiene che l'approccio espresso nella circolare e quanto emerso al tavolo **non offrano garanzie concrete di tutela legale e istituzionale** al personale coinvolto in procedimenti giudiziari connessi all'attività di soccorso. Trasferire integralmente la responsabilità operativa sul ROS e sulle squadre, senza definire

strumenti di supporto o criteri di valutazione condivisi, rischia di favorire chi cerca appigli giudiziari per attribuire responsabilità personali.

Siamo convinti che **contraddire lo spirito di squadra** e la **solidarietà istituzionale**, che da sempre caratterizzano il nostro Corpo, **indebolisca l'intero impianto organizzativo**, alimentando un clima di incertezza e timore nell'azione di soccorso, con ricadute dirette sulla sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi. Ogni intervento di soccorso nasce da una **decisione collegiale**, frutto di competenze, esperienza e coordinamento di squadra.

La **FP CGIL** ha pertanto chiesto all'Amministrazione di assumere un **impegno chiaro e formale di tutela legale** nei confronti del personale coinvolto in procedimenti derivanti da atti di servizio, e di **proseguire il confronto** con le Organizzazioni Sindacali su un **tavolo tecnico-sindacale** volto a rivedere l'impianto delle POS/Linee Guida, affinché diventino **strumenti realmente operativi e di garanzia**, e "non semplici documenti formativi". È fondamentale valorizzare la **formazione continua** non solo come strumento tecnico, ma come parte integrante di una **politica di sicurezza e tutela del lavoratore pubblico**.

Non abbiamo condiviso la posizione espressa dall'Amministrazione in merito alla **presunta "svogliatezza" del personale** nel partecipare alle attività di formazione, addestramento e mantenimento durante l'orario di lavoro. Ciò che riteniamo realmente necessario è un concreto impegno dell'**Amministrazione nel rivedere l'attuale sistema di pianificazione formativa**, sia a livello territoriale che nazionale, valorizzando la crescita professionale come strumento di tutela individuale e collettiva.

È evidente che, affinché tutto questo possa realizzarsi, **il Governo deve stanziare risorse adeguate da destinare al personale e a un effettivo incremento delle dotazioni organiche**, anche in considerazione dell'elevato numero di pensionamenti previsti nei prossimi anni.

Non è altresì accettabile che, in caso di eventi imprevisti o complessi, il **singolo operatore venga lasciato solo** di fronte alla magistratura, mentre l'Amministrazione si limita a richiamare il carattere "non vincolante" delle proprie linee guida.

La **FP CGIL VVF** ribadisce con forza che **tutela, sicurezza e responsabilità devono restare condivise**, e che il personale operativo deve poter contare sul sostegno dell'Istituzione per cui rischia la vita ogni giorno — un'Istituzione che non può essere spettatrice esterna dei procedimenti che lo riguardano.

L'incontro è stato anche l'occasione per affrontare il tema delle **coperture attualmente in vigore**. In chiusura, il **Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie** ha illustrato al tavolo le possibili forme di **rimborso** per coloro che risultano coinvolti in procedimenti giudiziari, evidenziando le diverse tutele economiche previste dalle norme vigenti: dall'**Opera Nazionale Assistenza**, al **Contratto 2019-2022**, fino ai **fondi del Decreto Sicurezza**, da cui anche i Vigili del Fuoco possono attingere.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Nel merito, abbiamo chiesto al Direttore di **emanare una circolare informativa** rivolta al personale, per garantire la massima diffusione e chiarezza circa le modalità di richiesta dei rimborsi legali e delle eventuali coperture economiche.

Nel frattempo, la **FP CGIL VVF** si farà promotrice di iniziative volte a verificare se quanto definito dall'Amministrazione **tuteli realmente l'operato del personale**, quello stesso personale che rappresenta — da sempre — il volto più amato e rispettato dai cittadini.

Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**